



CIRCOLO "AUSER MARTINETTI"

Corso Martinetti 176 n-o rr. - 16149 GENOVA

Telefono / fax: 010-462570

E-mail: ausermartinetti@libero.it

http://digilander.iol.it/ausermartinetti

Il settore turistico del Circolo Auser Martinetti dopo aver fatto una breve gita ai Castelli Romani e a Mentone per la Festa del Limone sta preparando per la primavera iniziative molto importanti, e cioè un viaggio in Slovenia e Croazia a fine marzo, il 21 aprile una gita di una giornata a Marzabotto dove si avrà un incontro con i responsabili dell'Auser di Marzabotto e con il Comitato per le Onoranze dei Caduti si farà una visita dell'ossario che raccoglie le salme di 1830 civili trucidati per rappresaglia dai tedeschi nell'autunno del 1944 e per la metà di maggio un breve viaggio a Norcia, Cascia e alle Cascate delle Marmore. Intanto eccovi il programma del Viaggio di Primavera:

Tour Slovenia e Croazia

dal 22 al 26 marzo (cinque giorni)

Primo giorno: Italia - Trieste - Abbazia Partenza per Trieste, arrivo e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita della città e, al termine, partenza per Abbazia, sistemazione nelle camere e cena. Serata con intrattenimenti e musica in hotel. Pernottamento

Secondo giorno: Lubiana Escursione intera giornata con guida a Lubiana: qui sono conservate le tracce di tutte e cinque i millenni della sua storia, tra cui il lascito della romana Emona, il nucleo antico con il castello medievale, facciate rinascimentali e barocche, portali ornati e tetti curvati, i pittoreschi ponti sul fiume Ljubljanica. Pranzo in ristorante. Al termine, rientro in hotel, Cena e pernottamento.

Terzo giorno: Laghi di Plitvice Partenza per i Laghi di Plitvice. Pranzo in ristorante e, nel pomeriggio, escursione con battello e trenino al parco Nazionale di Plitvice: 16 laghi alimentati dai fiumi Bijela Rijeka e Crna Rijeka (Fiume Bianco e Fiume Nero), sorgenti sotterranee, collegati tra loro da spettacolari cascate e dal 1979 sono stati proclamati patrimoni dell'Unesco. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Quarto giorno: Istria Partenza per l'escursione di un'intera giornata in Istria. Visita di Pola: la più grande città dell'Istria che sorge sulla punta della penisola. I principali monumenti della città risalgono all'epoca romana, tra cui una bella arena che ospita oggi un festival dell'opera. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di Rovinj, che sorge sul promontorio di un suggestivo isolotto collegato alla terraferma, e di Parenzo, incantevole cittadina tipicamente veneziana che conserva nel tessuto urbano la pianta romana e preziosi monumenti d'epoca bizantina e veneziana. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Quinto giorno: Postumia - Genova Partenza per escursione guidata alle grotte di Postumia. Grotte, antri, caverne, spelonche, inghiottitoi, laghi e fiumi sotterranei, ma anche doline, valli senza sbocco e sorgenti sottomarine sono soltanto alcune delle più appariscenti manifestazioni del lavoro incessante compiuto dalle acque nel calcare secondario, attraverso migliaia di anni di trasformazioni. Al termine pranzo in ristorante e, nel pomeriggio, proseguimento per il viaggio di rientro con arrivo previsto in tarda serata.

La quota di partecipazione di • 495,00 comprende:

Viaggio in pullman G.T.; sistemazione in hotel 3* sup. in camere doppie con servizi privati; trattamento di pensione completa con bevande incluse ai pasti; servizi di guida come da programma; ingresso, battello e trenino a Plitvice; assicurazione Europ Assistance Medico - Bagaglio; materiale illustrativo.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla responsabile del Settore Turismo al nr. 347 0546447

Le associazioni tra divertimento e solidarietà

Il gioco del burraco a Genova

"Burracomania - Genova" nasce nel quartiere di San Teodoro nel maggio 2009, per iniziativa di Lucia Piraino, che ne è anche la vicepresidente e direttore di gara. Laura Barisone Presidente e Lorella Caorsi segretaria. Si tratta di un'associazione sportiva dilettantistica, regolarmente iscritta alla Fibur (Federazione Italia Burraco - sito internet www.fibur.it) ed ha sede nei locali del circolo Arci Bottino, in via Bologna 14 f. Ma che cosa è il Burraco? "È un gioco di carte che si è diffuso rapidamente in tutta Italia e non sono molti quelli che non sanno ancora nulla di pinelle e pozzetti". ci dice la signora Piraino. Dunque tanta diffusione e tanto interesse per un gioco non possono che solleticare tanta curiosità in chi non sa ancora di che si tratta. È solo una moda o c'è di più? "Non saprei - dice Lucia Piraino - forse suscita tanto interesse perché è un gioco divertente, che non esclude nessuno, che favorisce la socializzazione: giocando si conoscono molte persone, si fanno nuove amicizie, si parla e si scherza senza dover affrontare argomenti impegnativi. Si supera la timidezza coprendosi dietro al gioco e, addirittura, si combatte la solitudine interiore che spesso colpisce in ogni fascia d'età. Preciso che non c'è nessun azzardo in quanto si paga una modesta quota d'iscrizio-

ne che verrà a costituire il monte premi finale. Ci tengo a dire che siamo impegnati anche nel sociale, in quanto molti dei tornei che organizziamo sono a scopo benefico". Dunque, chi fosse interessato al gioco del burraco, potrà contattare il responsabile telefonando ai numeri 3392982479 - 3285816614 o scrivendo a burracomania-genova@libero.it. Viene da chiedersi cosa sarebbe il nostro Paese se non ci fossero le tante associazioni, come "Burra-

comania-Genova" e tante altre ancora che, in modo più o meno impegnativo, operano in favore del prossimo, quotidianamente, in occasione di eventi calamitosi come quello recente d'Abruzzo. A riguardo vale la pena ricordare la recente visita a Genova del sindaco de L'Aquila Cialente il quale ha voluto ringraziare tutte le associazioni di volontariato che hanno operato in aiuto degli Aquilani in occasione del terremoto.

O.G. Mess.

Il Burracomania organizza in occasione della Festa della Donna del prossimo 8 marzo un torneo aperto a tutti, presso i locali del circolo Bottino, via Bologna, 14 f.

Il programma prevede:

Ore 19.30 Buffet (quota contributo euro 5,00)

Ore 21.00 Torneo 4 Turni (3 mitchell + 1 danese)

Quota di iscrizione torneo euro 10.00 a persona - Al raggiungimento dei 10 tavoli primo premio euro 200,00, ulteriori premi verranno stabiliti in proporzione al numero delle persone partecipanti, l'ammontare dei premi costituirà comunque il 60% dell'incasso. Il Burracomania, avrà il piacere di offrire omaggi a tutte le signore; si procederà inoltre all'estrazione dei premi gentilmente offerti dai nostri sponsor.

Non mancate; comunque vada, sarà una bella festa.

Onde organizzare al meglio il buffet e gli omaggi da distribuire siete pregati di prenotarvi entro i primi giorni di marzo. Per aderire al Torneo chiamare ai seguenti numeri o scrivere e-mail a Lucia: burracomania-genova@libero.it 339/2972479 - 328/5816614 Circolo Arci Bottino 010/2426442

Associazioni sampierdarenesi

Questo mese tocca ai volontari del "Gruppo Genova di Protezione Civile e Antincendio Boschivo - Sez. Valpolcevera", del CAI San Pier d'Arena di via B.Agnese.

Iniziarono la loro attività nell'anno 1995 e oltre l'incarico specifico, da subito presero a cuore la manutenzione della zona Sud Ovest del Parco Urbano delle Mura (che diverrà Parco Regionale) ed in particolare del sentiero San Pier d'Arena Forte Diamante già segnato dalla F.I.E. ma bisognoso di manutenzione tradizionale: erbacce e rovi, muretti franati, canalette, alberi cresciuti, ecc.

Lavorando, balzarono subito agli occhi tante altre realtà ambientali e storiche. Si pensò di compiere anche pulizia e disboscamento delle Mura adiacenti (operazione che richiese l'uso di corde e moschettoni con tecniche alpinistiche), onde riportare alla visibilità la Porta di Granarolo ormai nascosta dalla vegetazione infestante e dalla spazzatura. Era una delle due Porte - assieme a quella degli Angeli - che consentivano l'uscita dalle mura del 1630 verso l'alta Val Polcevera. Da due, facile passare a tre: rintracciare e allargare il vecchio sentiero in molti punti ormai scomparso; recuperare la Torre di Granarolo posta a poca distanza dalla Porta, che faceva parte di un sistema di avvistamento; e infine evidenziare il tracciato con l'apposizione di pannelli esplicativi (percorso storico: forti, porte, chiese, ecc.; e naturalistico: alberi, arbusti).

In omaggio al proverbio "l'appetito vien mangiando" il gruppo di lavoro decise di riaprire anche la vecchia strada militare ai piedi delle Mura, dalla Porta di Granarolo al Forte Begato: quasi 1500 metri, con punti panoramici eccezionali, ma che presentava dei tratti impercorribili per la vegetazione infestante e per montagne di rifiuti gettati da incivili da sopra le Mura ove corre la strada carrozzabile panoramica "via al Forte Begato": letti, materassi, mobili, auto, moto e motorini, pneumatici (oltre 150), latte di pittura, batterie d'auto, elettrodomestici, detriti edili, immondizia, ecc.

Con l'appoggio delle Istituzioni, noleggiarono numerosi mezzi meccanici (camion, pale meccaniche, escavatori, una enorme autogru e vari cassoni scarrabili) per raccogliere e far trasportare i rifiuti (oltre 150 t.) in discarica.

Proseguendo nei lavori, in collaborazione con la Squadra Antincendio Boschivo Val Polcevera, si ottenne infine il posizionamento, lungo la strada che passa dai Piani di Fregoso, di numerose barriere antidiscarica: reti saldate e pietroni (molti oltre la tonnellata di peso).

Ricuperata così questa grande area caratterizzata dalla panoramicità straordinaria sulla Valpolcevera, i volontari proseguono annualmente la manutenzione onde favorire il turismo - sia degli escursionisti che delle scuole - e sia per le manifestazioni all'aperto tra le quali tradizionale è divenuta la "Camminata d'Autunno" - in ottobre - che viene organizzata con la fattiva collaborazione dei Municipi II e V - che offrono focaccia, vino bianco e merende - partendo dalla Valpolcevera e percorrendo questi sentieri fino a scendere a San Pier d'Arena; e la partecipazione della Banda Risorgimento che conclude la manifestazione con un concerto.

Un vivo ringraziamento ai promotori, Piero Biggio, Lino Podestà e Carlo Dolci.

Ezio Baglini

Lezione 7

Computer per principianti

Vediamo questa volta le azioni per intervenire sui file. Ci viene in aiuto l'interfaccia grafica (che in inglese prende il nome di Shell, cioè conchiglia); questa ci mostra i file come piccoli disegni detti "icone". Ciascuna di esse viene scelta dal sistema in base all'estensione del nome del file: ad esempio un file di testo è rappresentato da un foglio bianco con delle righe nere; una foto, da un piccolo paesaggio o dalla tavolozza da pittore (come fa PaintShopPro); questo a seconda anche dei programmi che abbiamo installato sul pc. Noi abbiamo la possibilità di intervenire sul file, semplicemente portando la freccia del mouse sull'icona e premendo il tastino destro: vedremo apparire una lista (detta menù) con varie opzioni, tra cui: *elimina*, *rinomina*, *sposta* e soprattutto *apri* che mostra il file tramite il programma a lui assegnato, ad esempio un testo con il programma per scriverlo. Ricordiamoci una cosa importante se decidiamo di rinominare un file: mai modificare il punto ed i tre ultimi caratteri a destra, altrimenti perdiamo l'associazione tra il file ed il suo programma. Nel caso di *elimina* ricordiamoci che il file non viene distrutto subito, ma inviato in una cartella chiamata *cestino*, dove rimane finché non lo eliminiamo anche da lì. Un'ultima cosa: se facciamo un doppio click con il tasto sinistro del mouse eseguiamo la stessa azione del APRI; e se il file in questione è un programma (nome con ultimi quattro caratteri .exe) questo sia avvia.



Fabio Lottero